



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco del Comune di Sale (AL)

All'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Sale (AL)

Oggetto: Relazione sui rendiconti 2023-2024 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Sale – Richiesta integrazioni istruttorie.

All'esito dell'analisi dei chiarimenti e documenti trasmessi con la Vs. nota n. 513 del 23/01/2026, considerata altresì l'ulteriore istruttoria espletata sulle risultanze del rendiconto 2024, si reputa opportuno un approfondimento istruttorio.

Si trasmette, in allegato, l'esplicitazione dei punti oggetto della presente richiesta.

Si invita a fornire riscontro, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento) entro 15 giorni dal ricevimento della stessa.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Gabriella De Stefano



GABRIELLA
DE STEFANO
09.03.2026
16:15:20 CET



CORTE DEI CONTI

ENTE: Comune di Sale (AL)

1. CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI

Così come anticipato dall'Ente con la nota di riscontro del 23/01/2026, in occasione del rendiconto 2024 l'Ente ha disposto la cancellazione di una ingente mole di residui attivi per complessivi euro 905.139,25.

Al riguardo, si chiede di trasmettere l'elenco dei residui cancellati, le motivazioni, nonché la deliberazione assunta a riguardo; inoltre, si chiede di motivare la ragione per la quale, nel questionario dell'Organo di revisione sul rendiconto 2024, a pag. 9, punto 10, alla domanda *"In ordine ai crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni e non ancora prescritti l'Ente ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio?"* il Revisore risponda negativamente.

2. FCDE

Da dati BDAP relativi al rendiconto 2024, la variazione di accantonamento al FCDE effettuata a fine esercizio è stata pari a euro -873.126,87.

Conseguentemente, a fronte di residui attivi conservati al 31/12/2024 e riferiti al Titolo 1 e 3 delle entrate pari ad un importo di euro 524.170,76, nel rendiconto 2024 al FCDE è stata accantonata la somma di euro 235.005,18.

Tale importo, però, non appare congruo considerate le persistenti criticità in tema di riscossione, meglio rappresentate nella tabella che segue:

<u>Valori accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità 2024</u>			
<u>Valore</u>	Fcde accantonato da BDAP	Accantonamento Fcde sui residui	Mancate riscossioni c/residui
<u>Titolo 1</u>	206.880,18	13,7%	24,9%
<u>Titolo 3</u>	28.125,00	90,4%	1,4%

Pertanto, si invita l'Ente a trasmettere i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascuna categoria di entrata, le medie dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi; a fornire dimostrazione della correttezza dell'importo minimo del fondo, calcolato applicando all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento delle predette medie; ad indicare le entrate escluse dal calcolo del FCDE, fornendo adeguata illustrazione delle ragioni per cui per tali entrate si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità; a fornire un elenco dettagliato dei residui mantenuti al 31/12/2024.

3. MANCATA VALORIZZAZIONE DI CASSA VINCOLATA

Così come rilevato in occasione dell'istruttoria sul rendiconto 2023, anche nell'anno 2024 si registra la mancata valorizzazione di cassa vincolata al 31/12/2024.

Ciò posto, si invita l'Ente a fornire chiarimenti in ordine alla suddetta circostanza e a riferire riguardo alle misure medio tempore intraprese per assicurare una gestione della cassa vincolata coerente con le previsioni di legge, in attuazione delle



CORTE DEI CONTI

previsioni degli artt. 180, 185, 187 e 195 TUEL ed in coerenza con le indicazioni rese da questa Corte con le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 31/SEZAUT/2015/INPR e n. 17/SEZAUT/2023/QMIG.

4. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dai dati BDAP afferenti al rendiconto 2024, si evidenzia un utilizzo di avanzo di amministrazione per euro 176.124,04.

Diversamente, il questionario dell'Organo di revisione al rendiconto 2024, alla "Sezione II - Dati contabili: risultati della gestione finanziaria", evidenzia un totale delle parti utilizzate per euro 1.049.250,91.

Si chiede all'Ente di motivare tale disallineamento.

5. RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPATE

Nell'invitare l'Ente a trasmettere la deliberazione da ultimo assunta in ordine alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2025, unitamente ai correlati documenti di analisi, si chiedono nuovamente chiarimenti all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente riguardo a quanto dichiarato anche in occasione della relazione-parere alla proposta di approvazione del rendiconto 2024, in particolare là dove riferisce: *"rileva una discordanza con AMAG RETI IDRICHE SPA, causata da note di credito non ancora emesse su fatture non corrette e sospese"*.



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it